

\_Lettera\_N\_2467

A don Giovanni Cagliero

Mio caro D. Cagliero,

\*Roma, 14 gennaio 1877

A quest'ora avrai già ricevuto i nostri cari confratelli, che spero abbiano fatto buon viaggio sebbene non abbia ancora ricevuto notizie positive a questo riguardo. Questa volta lascio tutte le altre cose e ti scrivo di affari tutti particolari.

Due sono le proposte che ci si fanno dal S. Padre e che io ho accettate. Ora vediamo quanto si possa fare.

Un Vicariato Apostolico nella Patagonia, p. e. a Carmen, o a S. Cruz, o a Punta Arenas o meglio ancora un solo Vicariato che si estenda a tutti tre. Si potrebbe cominciare con una casa di educazione e seminario a Carmen, che dicesi anche Patagones e Concezione; e mentre si consolida questa casa pensare agli altri due siti. Ma i mezzi?

La Propaganda verrà in aiuto; la Propagazione della fede idem; il Santo Padre più ancora; poi ci penseremo e faremo anche noi.

E il personale? Deve essere tutta farina del nostro sacco; e fra gli altri mi passa pel capo d'invitare Mons. Ceccarelli a porsi alla testa di questa impresa, e tu puoi parlarne direttamente con lui. È vero che egli dovrebbe essere consacrato Vescovo, ma potrebbe tenere il titolo parrocchiale, mettere uno o più Salesiani a farne le veci in S. Nicolás. Ma e di D. Cagliero quid? Alle Indie. Pel principio del 1878 andremo ad assumere il Vicariato Apostolico di Mengador nelle Indie, che ha circa tre milioni di anime. Così mi dice il Card. Franchi; Don Cagliero Vicario Ap. , D. Bologna suo Vic. Gen. etc. etc.

Tra gli individui che ci sono e quelli che si stanno preparando il personale ci sarà. Con facilità si possono preparare sei Salesiani per la Patagonia, dieci sacerdoti con dieci catechisti per le Indie. Il resto lo farà Iddio.

Come vedi, io fo l'orditura, adesso tu pensaci, parla con M. Ceccarelli ed anche con altri e poi fammi sapere se vi sentite di tesserne quindi la tela.

Il Santo Padre poi manda una speciale benedizione a tutti i Salesiani che sono in America, a tutti gli aspiranti o che vogliono aspirare; ma in modo speciale al sig. D. Benítez, cui prego da Dio lunghi anni di sanità e di vita felice.

Non ho ancora potuto conchiudere il prezzo del sito latitante alla Chiesa della Misericordia, spero che ciò sarà pel principio di febbraio quando di nuovo ti scriverò. Il console sembra assai ben disposto ma è genovese ed assai lungo negli affari.

Farai noto a tutti i Salesiani che la Congregazione in Europa acquista nome, si accresce di numero, di domande per case, e credo poter anche dire di fervore individuale. Vedrai tutto dal Catalogo che riceverai con altro corriere. E nell'America come vanno?

Per tua norma ho sempre scritto per ogni 1° e 15 di ciascun mese; ma pare che molte lettere s'ansi smarrite.

Scrivo anche una lettera a Mons. Arcivescovo notificandogli il desiderio del S. Padre che si faccia una prova nella Patagonia, e sulla utilità di una sua lettera al Presidente della Propag. della fede in Lione.

Deus nos benedicat, et in sua pace custodiat, et ad vitam perducatur aeternam.

Aff. mo amico Sac. Gio. Bosco